

Le studentesse del Versari progettano il futuro lavorativo

CESENA - Un micronido territoriale e domiciliare a Case Finali, un centro giochi per bambini per genitori a Sarsina, un asilo nido a Cervia. Sono queste le necessità più impellenti per i servizi all'infanzia nel territorio, che emergono da un'indagine effettuata dalle studentesse del corso per operatori dei servizi sociali, che hanno dato vita al progetto di una cooperativa virtuale. Si chiama "Bimbi Insieme": è la nuova cooperativa di servizi per l'infanzia creata dalle studentesse del corso per operatrici dei servizi sociali dell'istituto Versari. Nello specifico si tratta delle alunne della 4a B servizi sociali alle quali è nato il desiderio di sviluppare un'idea imprenditoriale per dimostrare non solo la passione per i bambini ma anche le conoscenze e competenze nel settore infanzia, per mettersi alla prova e valorizzare le esperienze scolastiche teoriche e pratiche negli enti privati e pubblici. Accogliendo la proposta della Legacoop (concorso Bellacoopia), in seguito ad un'attenta ricerca su diversi territori, attraverso internet ed incontri con amministrazioni comunali, per valutare i potenziali clienti, i loro bisogni, i servizi che si possono fornire, cercando di definire al meglio le caratteristiche delle prestazioni, il progetto ha preso corpo. Nel Cesenate la domanda di nuovi servizi per l'infanzia, in particolare asili nido, è molto forte. "La cooperativa - spiega la preside Dea Campana - è composta da 20 socie lavoratrici ordinarie e opera in vari versanti. Cosa significa virtuale? Significa che le studentesse per ora non possono cominciare ad operare, visto che studiano, ma intendono mettere a disposizione dell'opinione pubblica e degli addetti ai lavori del settore dei servizi all'infanzia una indagine e un'idea imprenditoriale per far fronte ai bisogni del territorio. Se nessuno la concretizzerà, le studentesse, al termine del quinto anno, al momento di entrare nel mondo del lavoro potranno trasformare la cooperativa da virtuale in reale traducendo l'idea sulla carta in un cooperativa in carne e ossa. Una maniera originale e innovativa per cominciare a crearsi un futuro professionale".